# Gazzetta Ufficiale
## DEL REGNO D'ITALIA

**Anno 1922** — **Roma — Giovedì 1° giugno** — **Numero 128**

**Abbonamenti**

In Roma, sia presso l'Amministrazione, che a domicilio ed in tutto il Regno: anno L. 65; semestre L. 36; trimestre L. 30
All'Estero (Paesi dell'Unione post.): » » 120; » » 80; » » 50
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

**Inserzioni**

Annunzi giudiziari . . . . . . . . . . L. 0,60 } per ogni linea di colonna e
Altri avvisi . . . . . . . . . . . . . . » 0,80 } spazio di linea.
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno.
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 30 — nel Regno cent. 35 — arretrato in Roma, cent. 50 — nel Regno cent. 60 — all'Estero cent. 90
Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

*All'importo di ciascun vaglia postale ordinario o telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa* (allegato A) *del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1134.*


## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## AVVISO DI CORTE

**Sua Maestà il Re**, ha ricevuto oggi alle ore 11, in udienza solenne, il signor Mustafà Khan Safaol Memalek, il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Persia, nonchè quelle che pongono fine alla missione del suo predecessore.

Roma, 1° giugno 1922.

## SENATO DEL REGNO

### ORDINE DEL GIORNO

**per la seduta pubblica di giovedì 8 giugno 1922, alle ore 16.**

I. Discussione del seguente disegno di legge:

Approvazione della Convenzione dell'Unione monetaria latina, conclusa a Parigi il 9 dicembre 1921, tra il Belgio, la Francia, la Grecia, l'Italia e la Svizzera, addizionale a quella sottoscritta a Parigi il 6 novembre 1885 (N. 424).

II. Votazione per la nomina di un membro della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle spese di guerra.

III. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1921 al 30 giugno 1922 (N. 384).

2. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1922 al 30 giugno 1923 (N. 385).

IV. Seguito della discussione del seguente disegno di legge:

Conversione in legge del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 40, portante provvedimenti a favore delle aziende esercenti servizi pubblici di trasporto (N. 348).

V. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto Luogotenenziale 14 febbraio 1918, n. 287, che modifica la legge 8 giugno 1913, n. 571, riguardante la concessione al comune di Taranto del diritto di pesca in alcune zone del Mar Piccolo (N. 389).

2. Conversione in legge del R. decreto 2 ottobre 1916, n. 1570, concernente il computo dell'insegnamento esercitato da professori italiani in Istituti superiori della cessata Monarchia austro-ungarica (N. 11).

3. Conversione in legge dei decreti-legge 9 maggio 1920, numero 1058, e 23 settembre 1920, n. 1561, che aumentano la misura delle tasse e sopratasse scolastiche delle Università, degli Istituti superiori di magistero, delle scuole medie e normali e degli Istituti di Belle arti, di musica e di arte drammatica (N. 333).

Il presidente
Tittoni.

## LEGGI E DECRETI

*Il numero 668 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 18 maggio 1913, n. 535, col quale gli elettori politici del comune di Trebbiano Nizza in provincia di Pavia furono aggregati alla sezione elettorale di Godiasco;

Vista la deliberazione della Commissione provinciale elettorale di Pavia, in data 20 aprile 1922, con la quale si propone la costituzione di una sezione elettorale autonoma nel Comune predetto, i cui iscritti hanno raggiunto il numero di 108;

Vista la deliberazione conforme della Commissione elettorale di Trebbiano Nizza in data del 21 gennaio 1922;

Visto l'art. 29 della legge elettorale politica, testo unico 2 settembre 1919, n. 1495;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' revocato il R. decreto 18 maggio 1913, n. 535, nella parte in cui dispone l'aggregazione degli elettori politici di Trebbiano Nizza alla sezione elettorale di Godiasco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 maggio 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

---

*Il numero 671 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 44 del regolamento speciale di contabilità per l'Amministrazione delle poste, approvato con Regio decreto dell'11 dicembre 1873;

Visto il decreto Luogotenenziale n. 790, del 12 aprile 1917, col quale, a decorrere dal 1° marzo 1917, venne elevato da L. 1000 a L. 1500 il limite massimo della retribuzione da corrispondersi pei servizi di procacciato a piedi, da conferirsi mediante nomina con decreto Ministeriale;

Visto il R. decreto n. 2597, del 30 novembre 1919, col quale, a datare dal 1° gennaio 1919, il limite massimo di cui sopra venne elevato da L. 1500 a L. 3000;

Considerato che anche tale limite non è più in relazione con le odierne esigenze dei servizi, nè con le condizioni economiche degli accollatari dei servizi di trasporti postali a piedi, in conseguenza dei vari miglioramenti loro accordati coi decreti n. 444 del 7 aprile 1918, n. 1379 del 13 luglio 1919 e colla legge n. 1364 del 30 settembre 1920;

Ritenuto necessario di elevare tale limite in misura adeguata alle nuove condizioni dei mercati e del costo della mano d'opera, onde rendere agevole il collocamento dei servizi di cui è parola, resosi ognora più difficile;

Sentito il parere dell'ecc.mo Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le poste ed i telegrafi, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il limite massimo delle retribuzioni da corrispondersi pei servizi di trasporto degli effetti postali da conferirsi mediante nomina con decreto Ministeriale, è elevata ad annue L. 4000 (lire quattromila) con effetto dal 1° luglio 1921.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — FULCI — PEANO.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

---

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 7 maggio 1922, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Fiuggi (Roma).

SIRE!

Un'inchiesta disposta dal prefetto di Roma sul funzionamento dell'Amministrazione comunale di Fiuggi, ha posto in rilievo gravi irregolarità, abusi e persistenti violazioni di legge.

Sono stati disposti ed eseguiti lavori pubblici senza le necessarie autorizzazioni e garanzie.

In modo anormale procedono i servizi contabili, come pure le riscossioni del dazio consumo.

Sono stati percepiti compensi non dovuti e concesse gratificazioni al personale municipale per lavori non effettivamente compiuti; amministratori figurano, talora, fra gli acquirenti dei beni patrimoniali comunali.

Preoccupante è, inoltre, la situazione finanziaria della civica azienda, anche perchè l'Amministrazione ha contribuito ad aggravare il dissesto con spese per forniture di nessuna utilità generale, mentre nella gestione dell'Annona sono stati distratti i relativi fondi per altri scopi.

Deficiente, infine, si è addimostrata l'azione della rappresentanza

municipale nella tutela delle sorgenti minerali, cospicua fonte di ricchezza per il Comune.

Contestati gli addebiti, emergenti dalla inchiesta, all'Amministrazione comunale, questa ha presentato le controdeduzioni, le quali però non valgono ad infirmare, nè ad attenuare la gravità degli addebiti stessi

E poichè, per il malgoverno della pubblica cosa, serpeggia anche nella popolazione un vivo malcontento contro l'Amministrazione, si rende necessario ed urgente lo scioglimento del Consiglio comunale, con la conseguente nomina di un Regio commissario.

Al che provvede, su conforme parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza del 27 aprile u. s., l'unito schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre alla firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Fiuggi, in provincia di Roma, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. comm. dott. Lutrario Adolfo è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 maggio 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

## IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ritenuto che il conte Giovanni Battista Giulio Vannutelli, nato a Roma da Enrico e da Agnese Traversi, trovasi in via di riacquistare, a norma dell'art. 9, n. 3, della legge 13 giugno 1912, numero 555, la cittadinanza italiana da lui perduta ai sensi dell'art. 8, n. 1 della legge anzidetta;

Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire al predetto conte Giovanni Battista Giulio Vannutelli il riacquisto della cittadinanza italiana;

Veduto il parere in data 3 maggio 1922 del Consiglio di Stato (sezione 1ª) le cui considerazioni si intendono riportate nel presente decreto;

Veduto l'art. 9 della legge summenzionata e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, numero 949;

DECRETA:

È inibito al conte Giovanni Battista Giulio Vannutelli, il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 16 maggio 1922

*Il ministro*
FACTA.

# DISPOSIZIONI DIVERSE

## MINISTERO PER GLI AFFARI ESTERI

**Disposizioni nel personale dipendente:**

*Commissariato generale dell' emigrazione*

Assegnazione degli stipendi al personale del Commissariato generale dell'emigrazione in applicazione del R. decreto 26 giugno 1921, n. 873, che provvide ad estendere i ruoli aperti al suddetto personale.

Con decreto ministeriale del 10 ottobre 1921:

De Michelis gr. c. Giuseppe, commissario generale dell'emigrazione, collocato nel posto speciale di cui art. 2 del precitato R. decreto 26 giugno 1921, n. 873, con l'annuo stipendio di L. 19.300.

*A*) Carriera tecnica ed amministrativa:

Rossi comm. Egisto, consigliere superiore dell'emigrazione, assegnato lo stipendio di diritto e di fatto di L. 14.000 a decorrere dal 1° luglio 1921.

Con decreti ministeriali del 10 ottobre, 18 novembre 1921 e 31 gennaio 1922.

Coletti comm. Silvio — Tomezzoli comm. Umberto — Di Palma Castiglione comm. Guglielmo — Pertile comm. Giacomo — Russo cav. uff. Giovanni — Vinci cav. uff. Adolfo — Buonanno cav. uff. Giuseppe — Pancrazi cav. uff. Aldo — Rostagno cav. uff. Domenico — Calimani cav. uff. Felice — Ansalone cav. uff. Michele — Bonardelli cav. uff. Eugenio — Labriola grand'uff. Franz Alberto — Sacchi cav. uff. Giovanni — Marziani cav. uff. Luigi, consiglieri dell'emigrazione, assegnato lo stipendio di diritto e di fatto di L. 13.000, a decorrere dal 1° luglio 1921.

Con decreti ministeriali del 10 ottobre e 18 novembre 1921.

Tasco cav. uff. Vincenzo — Dell'Oro cav. uff. Giovanni — Benacchio cav. uff. Alfredo — Gerbasi cav. uff. Francesco — Pinto cav. uff. Carmine — Peluso cav. Cataldo — Cito Filomarino cav. Michele — Vairo comm. Giuseppe — Poggi cavalier uff. Cesare, segretari, col titolo di consiglieri aggiunti dell'emigrazione, assegnato lo stipendio di diritto e di fatto di L. 9750, a decorrere dal 1° luglio 1921 e di L. 10.600 a decorrere dal 1° luglio 1922.

Con decreti ministeriali 18 novembre 1921, 31 gennaio e 24 febbraio 1922.

Guida cav. Ugo — Genco comm. Bernardo Attilio — Vagnetti dott. Leonida, segretari, col titolo di consiglieri aggiunti dell'emigrazione, assegnato lo stipendio di diritto e di fatto di L. 10.600, a decorrere dal 1° luglio 1921.

Con decreti Ministeriali del 10 ottobre 1921:

Rabby cav. Ezio — Ceppellini cav. Augusto — Giordano cav. Giu-

seppe — Lampertico dott. Gaetano — Tommasini cav. Mario — Marchioni dott. Pietro, segretari assegnato lo stipendio di diritto di L. 4000, e quello di fatto di L. 5525, a decorrere dal 1° luglio 1921.

Con decreto Ministeriale del 10 ottobre 1921:

Al segretario Olivieri dott. Umberto, è assegnato lo stipendio di diritto e di fatto di L. 5600, a decorrere dal 1° luglio 1921.

Con decreto Ministeriale del 31 gennaio 1922:

Rabby cav. Ezio — Ceppellini cav. Augusto — Giordano cav. Giuseppe — Lampertico dott. Gaetano — Olivieri cav. Umberto — Tommasini cav. Mario — Marchioni dott. Pietro — Grandinetti dott. Eugenio — Fago dott. Ca'aldo Amedeo — Abbate dott. Giuseppe. segretari, assegnato dal 1° luglio 1921 lo stipendio di diritto di L. 10.600 e di fatto di L. 8050, ed a decorrere dal 1° luglio 1922 lo stipendio di diritto e di fatto di L 10.600.

B) Carriera di ragioneria:

Con decreto Ministeriale 16 febbraio 1922:

Marconi comm. Alfredo, capo ragioniere, assegnato lo stipendio di diritto e di fatto di L. 13.000, a decorrere del 1° luglio 1921.

Con decreto Ministeriale del 18 novembre 1921:

Ciotti cav. uff. Remigio — Vischi cav. uff. Teresio — Risoldi cav. uff. Giuseppe Arturo — Montesi cav. Giuseppe, ragionieri col titolo di capo sezione di ragioneria, assegnato dal 1° luglio 1921 lo stipendio di diritto e di fatto di L. 9750, e dal 1° luglio 1922 lo stipendio di diritto e di fatto di L. 10.600.

Con decreto Ministeriale del 10 ottobre 1921:

Al ragioniere col titolo di primo ragioniere sig. Franzoni cav. Cesare è concesso lo stipendio di diritto e di fatto di L. 7200 dal 1° luglio 1921.

Con decreti Ministeriali del 10 ottobre 1921:

Ai ragionieri col titolo di primi ragionieri signori Fiori cav. Romeo e Poggi cav. Ferruccio è concesso dal 1° luglio 1921 lo stipendio di diritto di L. 6400 e quello di fatto di L. 6650.

Con decreto Ministeriale del 10 ottobre 1921:

Al ragioniere col titolo di primo ragioniere sig Ferrino cav. Tito è concesso lo stipendio di diritto e di fatto di L. 6400 dal 1° luglio 1921,

Con decreto Ministeriale del 10 ottobre 1921:

Moschettini rag. Armando — Pazzaglia rag. Gino, ragionieri, assegnato dal 1° luglio 1921 lo stipendio di diritto di L. 4000 e quello di fatto di L. 5525.

Con decreto Ministeriale del 10 ottobre 1921:

Al ragioniere D'Amato Antonio è assegnato lo stipendio di diritto e di fatto di L. 4000 a decorrere dal 1° luglio 1921.

Con decreto Ministeriale del 31 gennaio 1922:

Gli stipendi dei ragionieri col titolo di primi ragionieri signori Franzoni cav. Cesare, Fiori cav. Romeo, Poggi cav. Ferruccio e Ferrino cav. Tito sono stabiliti in L. 10.600 di diritto e L. 8900 di fatto dal 1° luglio 1921 e in L. 10.600 di diritto e di fatto dal 1° luglio 1922.

Gli stipendi dei ragionieri signori Moschettini Armando, Pazzaglia Gino e D'Amato Antonio sono stabiliti in L. 10.600 di diritto e L. 8030 di fatto dal 1° luglio 1921 ed in L. 10.600 di diritto e di fatto dal 1° luglio 1922.

C) Carriera d'ordine.

Con decreto Ministeriale del 10 ottobre 1921:

All'archivista, col titolo di archivista capo, Alberini cav. Leo è assegnato dal 1° luglio 1921, lo stipendio di diritto e di fatto di L. 8000.

All'archivista, col titolo di archivista capo, Graziaparis commendatore Augusto è assegnato lo stipendio di diritto e di fatto di L. 7400 dal 1° luglio 1921.

Con decreto Ministeriale dell'11 marzo 1922:

All'archivista, col titolo di archivista capo, Montalbano cav. ufficiale Giuseppe è assegnato lo stipendio di diritto e di fatto di L. 7400 dal 1° luglio 1921.

Con decreto Ministeriale del 10 ottobre 1921:

Collari cav. Arturo, archivista, assegnato lo stipendio di diritto e di fatto di L. 5600 a decorrere dal 1° luglio 1921.

Ferrero cav. Antonio — Rebecca cav. Domenico — De Rosa cav. Giuseppe — Vitelli cav. Raffaele, archivisti, assegnato lo stipendio di diritto di L. 5000 e quello di fatto di L. 5525 a decorrere dal 1° luglio 1921.

All'archivista Ficarelli Adamo è assegnato lo stipendio di diritto e di fatto di L. 5000 dal 1° luglio 1921.

Con decreto Ministeriale del 7 aprile 1922:

All'archivista Parmeggiani cav. Tancredi è concesso lo stipendio di diritto e di fatto di L. 5600 a decorrere dal 1° luglio 1921.

Con decreto Ministeriale del 10 ottobre 1921.

De Maria Leonida — Girardi cav. Adolfo — Sanchez Giuseppe — La Salandra Oscar — Corsi cav. Arnaldo — Longarini Alberto — Cheynet Andrea — Paternò Carlo — Guttarolo Francesco — Ferretti Costantino — De Gregorio Eugenio, applicati, assegnato lo stipendio di diritto di L. 3000 e di fatto di L. 4375 a decorrere dal 1° luglio 1921.

Altavilla Alfredo, applicato, assegnato lo stipendio di diritto e di fatto di L. 3300, dal 1° luglio 1921.

Imbucci Giuseppe — Solieri Giorgio — Gioia Pietro — Cocuccioni Arnaldo — Volpi Galliano — Colocero Giovanni — Grimaldi Benedetto — Maietta Pietro, applicati, assegnato, a decorrere dal 1° luglio 1921, lo stipendio di diritto di L. 3000 e quello di fatto di L. 3150.

Con decreto Ministeriale del 28 novembre 1921:

Colaizzo Carlo, applicato, assegnato lo stipendio di L. 3000 di diritto e quello di fatto di L. 4375, dal 1° luglio 1921.

Con decreto Ministeriale dell'11 marzo 1922:

Agli applicati sigg. Colombatti Dario, Fierro Domenico, Corsi Fernando è assegnato dal 1° luglio 1921 lo stipendio di diritto di L. 3000 e quello di fatto di L. 3150.

Con decreto Ministeriale del 18 marzo 1922:

All'applicato sig. Sisi Domenico è assegnato, a far tempo dal 1° luglio 1921, lo stipendio di diritto di L. 3175 e quello di di fatto L. 4433,34.

*Personale subalterno.*

Al commesso Menchetti Alessio è assegnato lo stipendio di diritto e di fatto L. 4400, a decorrere dal 1° luglio 1921.

All'usciere capo Palazzetti Angelo è assegnato dal 1° luglio 1921, lo stipendio di diritto e di fatto di L. 4100.

Emidi Antonio — Vannelli Pietro — Pollastri Gaetano — Fasoli Francesco, uscieri capi, assegnato lo stipendio di diritto di L. 3500 e quello di fatto di L. 3540, a decorrere dal 1° luglio 1921.

# MINISTERO per l'industria e il commercio

## UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

*Trasferimenti di privative industriali.*

N. 6275 trascritto il 5 novembre 1917.

Trasferimento totale da Delille Felice, a Milano, a Scatena Emilia, a Milano, della privativa industriale n. 143199 reg. gen., vol. 435, n. 250 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1914, per l'invenzione dal titolo:

« Speciale applicazione di gas inerte ».

(Testamento del 28 settembre 1917, rogato dal notaio Enrico Parronchi, a Firenze, e registrato l'8 ottobre 1917 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 924, vol. 306, atti pubblici).

N. 6311 trascritto il 18 gennaio 1918

Trasferimento totale da Delille Felice, a Milano, a Scatena Emilia, a Milano, della privativa industriale n. 149890 reg. gen., vol. 449, n. 117 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1915, per l'invenzione dal titolo:

« Polverizzatore pneumatico »

e dell'attestato di complemento n. 158113 del reg. gen.

(Testamento del 28 settembre 1917, rogato dal notaio Enrico Parronchi, a Firenze, e registrato li 8 ottobre 1917 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 924, vol. 306, atti pubblici).

N. 6313 trascritto il 18 gennaio 1918.

Trasferimento totale da Delille Felice a Milano, a Scatena Emilia a Milano, della privativa industriale n. 157106 reg. gen. vol. 464 n. 36 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1916 per l'invenzione dal titolo:

« Controbattitore per desintegratori centrifughi ».

Testamento del 28 settembre 1917 rogato dal notaio Enrico Parronchi a Firenze e registrato li 8 ottobre 1917 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 924 vol. 306, atti pubblici.

N. 6394 trascritto il 10 giugno 1918.

Trasferimento totale da Nobile Umberto a Roma, a Nobile Umberto e Spera Ciro a Roma, della privativa industriale n. 164278 reg. gen., vol. 521, n. 162 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1918, per l'invenzione dal titolo:

« Paracadute con dispositivo pneumatico di svolgimento ».

(Atto di cessione sottoscritto dalle parti a Roma, il 25 maggio 1918 avanti al notaio cav. dott. Ulisse Rinaldi e registrato il 27 maggio 1918, all'ufficio demaniale di Roma, n. 28214, vol. 308 atti privati).

N. 6482 trascritto il 31 dicembre 1918.

Trasferimento totale da Hiorth Albert a Cristiania (Norvegia), a A/S. Hiorth's Eletriske Induktionsow a Bergen (Norvegia), della privativa industriale n. 128836 reg. gen., vol. 406, n. 193 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé et appareil pour la production du fer et de l'acier ».

(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24 maggio 1918 avanti al notaio E. Christie e registrato il 29 novembre 1918, alficio demaniale di Milano, n. 9121 vol. 2326 atti privati).

N. 6516 trascritto il 13 febbraio 1919.

Trasferimento totale da A. E. G. Thomson Houston Società italiana di elettricità a Milano, alla Società Elettrotecnica Galileo Ferraris per costruzioni ed impianti a Milano, della privativa industriale n. 98667 reg. gen., vol. 336 n. 191 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1908 per l'invenzione dal titolo:

« Condensatore elettrolitico con elettrodi foggiati e tazze e disposti l'uno dentro l'altro ».

Certificato 25 gennaio 1919 dal notaio Gerolamo Serina, di Milano, comprovante che la Società cedente assumeva il 12 ottobre 1915, in seguito a deliberazione dell'assemblea generale degli azionisti, la denominazione della cessionaria.

N. 6557 trascritto il 16 gennaio 1919.

Trasferimento totale dalla Siemens Schuckert Werke G. m. b. H., a Berlino, alla Siemens e Halske Atiengesellschaft, a Siemensstadt (Berlino), della privativa industriale n. 164459 reg. gen., vol. 59, n. 65, reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1917, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per contrassegnare i cartellini che servono alla sorveglianza delle ore di lavoro »

(Atto di cessione sottoscritto dal cedente il 30 ottobre 1918 e registrato il 9 gennaio 1919 all'Ufficio demaniale di Torino numero 6994, vol. 431, atti privati)

N. 6573 trascritto il 21 marzo 1919.

Trasferimento totale da A. E. G. Thomson Houston Società Italiana di Elettricità a Milano alla Società Elettrotecnica Galileo Ferraris per Costruzioni ed Impianti a Milano, della privativa industriale n. 125994 reg. gen., vol. 408, n. 71 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1912 per l'invenzione dal titolo:

« Processo ed apparecchio per dare la prima forma ai filamenti metallici elettrici ad incandescenza ».

(Certificato del 25 gennaio 1919 del notaio Gerolamo Serina di Milano, comprovante che la Società cedente assumeva il 12 ottobre 1915, in seguito a deliberazione dell'assemblea generale degli azionisti, la denominazione della cessionaria).

N. 6584 trascritto il 26 marzo 1919.

Trasferimento totale da Petrelius Oscar Richard, a Stoccolma, alla Aktiebolaget Hasset, Stoccolma, della privativa industriale n. 124026 reg. gen., vol. 404, n. 51 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1912 per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour la preparation de dessins sur papier ou sur des substances analogues par pression l'une sur l'autre de deux feuilles de papier ou de substance analogue, une de ces feuilles ou toutes les deux étant enduites sur la face intérieure d'une matière colorante humide ».

(Atto di cessione del 5 luglio 1918 sottoscritto dalle parti davanti al notaio Otto S. Fürstenberg, di Stoccolma, e registrato l'11 marzo 1919 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 9733, vol. 456 atti privati).

N. 6623 trascritto il 5 maggio 1919.

Trasferimento totale dalla Società Anonima H. e A. Dufaux e C. a Acacias, alla Società Anonima Motosacoche a Ginevra, della privativa industriale n. 164054 reg. gen., vol. 488, n. 175 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1918 per l'invenzione dal titolo:

« Toiture ».

(Certificato rilasciato il 13 febbraio 1919 dalla Camera di commercio di Ginevra comprovante che la Società cedente il 28 luglio 1917 ha assunto la denominazione della cessionaria e registrato il 24 aprile 1919 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10615, vol. 318 atti privati).

N. 6624 trascritto il 5 maggio 1919.

Trasferimento totale dalla Société Anonyme H. e A. Dufaux e C. a Ginevra, alla Motosacoche Société Anonyme, a Ginevra, della

privativa industriale n. 164055 reg. gen.; vol. 489, n. 23, reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1918, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositif de suspension élastique pour motocyclettes ».

(Dichiarazione della Camera di commercio del Cantone di Ginevra del 13 febbraio 1919 comprovante il cambiamento della ragione sociale, registrata il 24 aprile 1919 all'Ufficio demaniale di Roma n. 10515, vol. 318, atti privati).

N. 6634 trascritto il 5 giugno 1919.

Trasferimento totale da Jalowetz Eduard, Richter Emile Schücher Albert a Vienna; a Richter Regina, Dietrichstein Rose nata Richter Jalowetz Eduarde, Schückher Albert a Vienna, della privativa industriale n. 124345 reg. gen., vol. 382 n. 192 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements apportés aux industries, telles en particulier que le brass rie et la malterie, où l'on utilise de l'eau, ainsi qu' aux produits de ces industries ».

(Dichiarazione del tribunale circondariale di Leopoldstadt Vienna) comprovante essere Regina Richter (madre) e Rosa Dietrichstein nata Richter (sorella) eredi del defunto Emil Richter).

N. 6635 trascritto il 5 giugno 1919.

Trasferimento totale da Richter Regina, Dietrichstein Rose, nata Richter, Jalowetz Eduarde, Schuckher Albert, a Vienna, a Società Dampfapparateban-Gesellschaft m. b. H., a Vienna, della privativa industriale n. 124345 reg. gen., vol. 382 n. 192 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements apportés aux industries, telles en particulier que le brasserie et le malterie, où l'on utilise de l'eau, ainsi qu'aux produits de ces industries ».

(Atto di cessione sottoscritto dai cedenti il 15 dicembre 1918, avanti il notaio Carle Schoenthal di Vienna, e registrato il 9 maggio 1919, all'ufficio demaniale di Roma, n. 16782, vol. 311, atti privati).

N. 6637 trascritto li 11 giugno 1919.

Trasferimento totale da James Steedmann Holmes e James Spicer e Sons Limited a Londra, a James Spicer e Sons Limited a Londra, della privativa industriale n. 171408 reg. gen., vol. 493, n. 250 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1918 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nelle macchine ed apparecchi in genere per la fabbricazione di cilindri e tubi di carta ».

(Atto di cessione del 23 maggio 1919 sottoscritto dal cedente avanti al notaio E. Courtney Walker di Londra e dal cessionario avanti al notaio Russel Jourdan Freeman di Londra e registrato il 9 giugno 1919 all'ufficio demaniale di Milano, n. 20213, vol. 2651 atti privati).

N. 6663 trascritto l'11 giugno 1919.

Trasferimento totale da Fessenden Reginald Aubrey, a Brookline (S. U. A.), alla Società National Electric Signaling Company, a Camden (S. U. d'Am.) della privativa industriale n. 88923 reg. gen., vol. 252, n. 49 reg. att., con decorrenza dal 30 gigno 1907, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements apportés à la transmission électrique des signaux ».

(Atto di cessione sottoscritto dalle parti a Boston il 4 agosto 1916 avanti al notaio Robert H. Hammler e registrato il 5 giugno 1916 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11880, vol. 435 atti privati).

N. 6664 trascritto l'11 giugno 1919.

Trasferimento totale da Società National Electric Signaling Company, a Camden, alla Società International Signal Company, a Wilmington (S. U. A.), della privativa industriale n. 88923 reg. gen., vol. 252, n. 49 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1907, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements apportés à la transmission électrique des signaux ».

(Atto di cessione sottoscritto dalle parti a Bloomfield il 28 novembre 1917 avanti al notaio Howard S. Dodd e registrato il 6 giugno 1919 all'ufficio demaniale di Torino n. 11937, vol. 436 atti privati).

N. 6666 trascritto l'11 giugno 1919.

Trasferimento totale da Società International Signal Company a Wilmington (S. U. A.), a Società International Radio Telegraph Company a Wilmington (S. U. A.), della privativa industriale numero 88923 reg. gen.; vol. 252, n. 49 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1917, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements apportés à la transmission éléctrique des signaux ».

(Certificato del Segretario di Stato Everett C. Johnson del Delaware (S. U. A.), comprovante il cambiamento della ragione sociale e registrato il 6 giugno 1919 all'ufficio demaniale di Torino n. 11946, vol. 436 atti privati).

N. 6668 trascritto il 21 giugno 1919.

Trasferimento totale della Società anonima Fonderie Officine Frejus Automobili Diatto a Torino alla Società Anonima Automobili Diatto a Torino della privativa industriale n. 159834 reg. gen., vol. 469 n. 209 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1917, per l'invenzione dal titolo:

« Motocompressore ».

(Certificato del 5 giugno 1919 del notaio Pier Dionigi Durando di Cambiano, comprovante che la Società cedente assumeva il 15 febbraio 1919, in seguito a deliberazione dell'assemblea generale degli azionisti, la denominazione della cessionaria).

N. 6690 trascritto il 24 luglio 1919.

Trasferimento totale da Società Schneider e C.ie a Parigi, a Routin Joseph Louis, a Parigi, della privativa industriale n. 166840 reg. gen.; vol. 590, n. 207 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1918, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositif éléctrique indicateur et répétiteur de mouvements à distance ».

(Atto di cessione sottoscritto dalle parti a Parigi il 19 maggio 1919 e registrato il 22 luglio 1919 all'ufficio demaniale di Milano, n. 964, vol. 657 atti privati).

N. 6691 trascritto il 12 luglio 1919.

Trasferimento parziale da Kraus Louis Philip, a New York, alla The Babcock e Wilcox Company, a New York della privativa industriale n. 169400 reg. gen., vol. 487, n. 66 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1918 per l'invenzione dal titolo:

« Innovazioni nella fabbricazione dei materiali refrattari ».

(Licenza di fabbricazione concessa il 23 aprile 1919 con atto rogato dal notaio William Patrick dello Stato di New Jersey, e registrato il 14 giugno 1919 all'ufficio demaniale di Roma numero 18783 vol. 311 atti privati).

N. 6700 trascritto il 3 luglio 1919.

Trasferimento totale dalla Maskinaktiebolaget Fix, a Stoccolma alla Aktiebolaget Nordiska Kompaniet, a Stoccolma, della privativa industriale n. 144,046 reg. gen. vol. 444, n. 71 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1914 per l'invenzione dal titolo:

« Dispositif pour appareils à faire du café ».

(Atto di cessione sottoscritto dal cedente il 6 maggio 1919 avanti al notaio Otto L. Furstenberg di Stoccolma, e registrato il 2 luglio 1919 all'ufficio demaniale di Milano n. 79, vol. 2654 atti privati).

---

N. 6714 trascritto il 7 agosto 1919.

Trasferimento totale da Compagnie Universel Electric (Roulland Frères e C.) a Parigi, a Roulland Charles a Parigi, della privativa industriale n. 162223 reg. gen.; vol. 473, n. 131 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1919, per la invenzione dal titolo:

« Sistème de bagues de prise de courant et portebagnes à ventilation automatique avec dispositif de mise en court-circuit pour dynamos et moteurs éléctriques ».

(Atto di cessione sottoscritto dalle parti a Parigi il 5 giugno 1919, registrato il 1° agosto 1919 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1736, vol. 313 atti privati).

---

N. 6715 trascritto il 14 agosto 1919.

Trasferimento totale da Montegomery Charles Robert a Keynsham-Contea di Somerset (Gr. Bretagna), a Società Montgomery, Smith and Company Limited, a Taugent Works, Keynsham, Somerset (Gr. Br tagna), della privativa industriale n. 145385 reg. gen; vol. 439, n. 110 reg. att., con decorrenza del 30 settembre 1914, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle trance e cesoie per tagliar metalli ».

(Atto di cessione sottoscritto dalle parti a Great Malvern il 30 luglio 1917 avanti al notaio G. H. T. Foster, registrato il 2 agosto 1919 all'ufficio demaniale di Roma, n. 2264, vol. 312 atti privati.

---

N. 6721 trascritto il 19 settembre 1919.

Trasferimento totale da Zürcher René e Castella Raymond a Ginevra (Svizzera) a Société Anonyme des Ateliers Piccard Pictet e C.ie a Ginevra (Svizzera) della privativa industriale n. 167427 reg. gen., vol. 483, n. 97 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1918, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour le réglage automatique de l'alimentation en combustible liquide de carburateurs pour moteurs à explosions et carburateur pour sa mise en ouvre ».

(Atto di cessione sottoscritto dalle parti a Genova il 15 agosto 1919), registrato il 16 settembre 1919 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3538, vol. 312 atti privati).

N. 6734 trascritto il 25 settembre 1919.

Trasferimento totale da Nyberg Carl Sigfrid a Hasselbacken (Svezia) alla Aktiebolaget Svenska Kullagerfabriken a Gothembourg (Svezia) della privativa industriale n. 175309 reg. gen., volume 503, n. 219 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1919 per l'invenzione dal titolo:

« Mode d'équilibrage de poulies en deux pièces avec jaute changeable ».

(Atto di cessione sottoscritto dal cedente a Stoccolma il 12 agosto 1919 avanti al notaio Harry Nissen e dal cessionario a Gothembourg il 16 agosto 1919 avanti il notaio Jarl Holmquist e registrato il 19 settembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 2824, vol. 439 atti privati).

---

N. 6763 trascritto il 14 ottobre 1919.

Trasferimento totale da Burt Peter a Hollybank, Bothwell, Lanarkshire e la Società Argylls Limited ad Alexandria (Gran Bretagna), a Burt Peter a Hollybank, Burt Joseph Smith a Glasgow, Gooderham George Horace a Toronto (Canadà), e Forster John Wycliffe Lowes a Toronto, della privativa industriale n. 111407 reg. gen., vol. 368, n. 181 reg. atti., con decorrenza dal 30 settembre 1910 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle macchine a combustione interna con ciclo a quattro tempi ».

(Atto di cessione sottoscritto dai cedenti a Glasgow il 16 settembre 1919 avanti al notaio John Logan Makie e registrato il 10 ottobre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 3572, vol. 440, atti privati).

---

N. 6772 trascritto il 30 ottobre 1919.

Trasferimento totale da Bostaph Engineering Company a Detroit (S. U. A.), a Bostaph Engineering Corporation a Detroit (S. U. A.), della privativa industriale n. 156332 reg. gen., vol. 462, n. 99 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1916 per l'invenzione del titolo:

« Procédé de transformation d'huiles minérales ».

(Atto di cessione sottoscritto dalle parti a Detroit il 2 luglio 1919 avanti al notaio Frances M. Farrell e registrato il 27 ottobre 1919 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6588, vol. 2681, atti privati).

---

N. 6785 trascritto il 28 novembre 1919.

Trasferimento totale da A. B. C. Schriftlampen Gesellschaft m. b. h. di Amburgo (Germania) a la Sprengstoffwerke Dr. R. Nahnsen e C.ª Aktiengesellschaft di Amburgo, della privativa industriale n. 137989 reg. gen., vol. 428, n. 93 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1913 per l'invenzione dal titolo:

« Lampada elettrica a filamento metallico in cui il filamento illuminante è disposto in forma di caratteri di scritto ininterrotti ».

(Atto di cessione sottoscritto dalle parti ad Amburgo il 15 marzo 1919 avanti al notaio Alfred Heinrich Martin e registrato il 22 novembre 1919 all'ufficio demaniale di Roma n. 8125, vol. 313 atti privati).

---

N. 6842 trascritto il 12 marzo 1920

Trasferimento totale da John Wycliffe Lowes Forster e George H. Gooderham a Toronto (Canadà) a John Wycliffe Lowes Forster e George H. Gooderham, a Toronto, e Peter Burt e Joseph Smith Burt, a Shettleston (Scozia) della privativa industriale n. 103977 reg. gen., vol. 319 n. 15 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1909 per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements dans les moteurs à explosions ».

(Atto di cessione del 27 gennaio 1920 sottoscritto dalle parti avanti al notaio George Edgar Mc Cann, di Toronto e registrato il 9 marzo 1920 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14952 vol. 314 atti privati).

---

N. 6843 trascritto il 12 marzo 1920.

Trasferimento totale da John Wycliffe Lowes Forster e George H. Gooderham, a Toronto (Canadà) a John Wycliffe Lowes Forster e George H. Gooderham, a Toronto, e Peter Burt e Joseph Smith Burt, a Shettleston (Scozia), della privativa industriale n. 107513 reg. gen., vol. 321, n. 70, reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1910, per l'invenzione dal titolo:

« Moteur à explosions ».

(Atto di cessione 27 gennaio 1920 sottoscritto dalle parti avanti al notaio George Edgar Mc Cann, di Toronto, e registrato il 9 marzo 1920 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14952, vol. 314 atti privati).

---

N. 6390 trascritto il 20 aprile 1920.

Trasferimento totale da Fava Gaetano a Savona [illegible] Giorgio, a Genova, della privativa industriale n. 107915 reg. gen.;

vol. 330, n. 72 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1910, pei l'invenzione dal titolo:

« Impasto per pavimentazione ».

(Atto di cessione (scrittura privata) del 24 giugno 1919, sottoscritto dalle parti e registrato il 27 giugno 1919, all'ufficio demaniale di Savona, n. 2002 vol. 93, atti privati).

---

N. 692: trascritto il 25 giugno 1920.

Trasferimento totale da Baglietti Giovanni, a Dossena Alceo, della privativa industriale n. 170.56 reg. gen., vol. 502, n. 213 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1918, per l'invezione dal titolo:

« Dispositivo di aggruppamento di orologi luminosi per uso pubblico e di tabelle réclame luminose e ricambiabili ».

(Atto di cessione sottoscritto dalle parti a Genova il 10 maggio 1920, avanti al notaio Enrico Ottoboni e registrato il 14 maggio 1920, all'ufficio demaniale di Genova, n. 7657, vol. 583 atti civili).

Roma, addì 30 dicembre 1921.

*Il direttore*
G. GIULIOZZI.

# MINISTERO DELLA GUERRA

**Disposizioni nel personale dipendente:**

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

*Arma del genio.*

Capitani.

Con R. decreto del 29 gennaio 1922:

Ricciardi Ernesto, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 15 aprile 1920, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 31 gennaio 1920, restando così revocati e considerati come non avvenuti i decreti di aspettativa per infermità di cui sopra.

Tenenti.

Paolucci Sinibaldi Mario, tenente, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 16 febbraio 1922.

CORPO SANITARIO MILITARE.

*Ufficiali medici.*

Capitani.

Con R. decreto del 16 febbraio 1922:

Monti Gaetano, capitano medico, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 16 marzo 1919, richiamato in servizio dal 16 agosto 1919.

Con R. decreto del 19 febbraio 1922:

Grado Benedetto, capitano medico, dispensato dal servizio attivo permanente dal 16 marzo 1922, a sua domanda, ed inscritto, con il suo grado e la sua anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di complemento.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

*Ufficiali commissari.*

Maggiori.

Con R. decreto del 19 febbraio 1922:

Papi Alfredo, maggiore sussistenza, collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 1° marzo 1922.

Capitani.

Con R. decreto del 5 gennaio 1922:

Canni Vincenzo, capitano sussistenza, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 17 novembre 1921, richiamato in servizio effettivo dal 18 novembre 1921, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1921.

*Corpo veterinario militare.*

Tenenti.

Con R. decreto del 5 gennaio 1922:

Acuto Giovanni, tenente veterinario, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 21 novembre 1920.

IMPIEGATI CIVILI

*Archivisti ed applicati delle Amministrazioni militari dipendenti.*

Con R. decreto del 3 giugno 1920:

Amitrano Luigi, applicato, collocato a riposo, dal 14 maggio 1920 per età e per anzianità di servizio.

Con R. decreto del 19 gennaio 1922:

Pagge Giovanni, archivista in aspettativa per infermità dal 16 gennaio 1920, richiamato in servizio dal 16 gennaio 1922, con lo stipendio annuo di L. 5600.

# Ministero per l'industria e il commercio

DIREZIONE GENERALE
**del Credito, della Cooperazione e delle Assicurazioni private**

**Corso medio dei cambi**
del giorno 30 maggio 1922
(Art. 39 del Codice di commercio).

| | Media | | Media |
|---|---|---|---|
| Parigi | 174 09 | Dinari | — |
| Londra | 84 81 | Corone jugoslave | — |
| Svizzera | 364 16 | Belgio | 160 36 |
| Spagna | 303 — | Olanda | — |
| Berlino | 7 04 | Pesos oro | — |
| Vienna | 0 185 | Pesos carta | — |
| Praga | 36 75 | New York | 18 98 |

Oro . . . . . . 366 22

**Media dei consolidati negoziati a contanti**

| CONSOLIDATI | Con godimento in corso | Note |
|---|---|---|
| 3.50 % netto (1906) | 73 44 | — |
| 3.50 % netto (1902). | — | — |
| 3 % lordo | — | — |
| 5 % netto | 80 93 | — |

*Il direttore*: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente*.